

« e otto, e gli abiti costarono parecchie centinaia di ducati » (1). Con tutto ciò la tragedia sofoclea ottenne quella *nobile riuscita, promessa dal grido immortale* di quel poema, ma non *confacevole al gusto morbido e delicato* di quei tempi (2). Il veneziano Angelo Ingegneri, che scrisse intorno al modo di *rappresentare le favole sceniche*, osserva come per certi spettacoli, che richiedono pompa d'apparato, ci vuole *borsa regale*, e perciò consiglia spettacoli modesti, con abiti più leggiadri che sontuosi (3). Quanto agli spettatori, è conveniente che le donne *stieno le meglio agiate di tutti*, senza che alcuna cosa s'interponga a togliere la vista della scena, e gli uomini disposti in modo « che non « si affannando l'un l'altro, non siano parimente questo a quello nel vedere il palco « d'impedimento ». Per ciò servono ottimamente le gradinate, come nel teatro Olim-



COMPAGNIA DI SONATORI.
Particolare del quadro del Carpaccio « San Giorgio battezza i gentili ».
(Venezia, chiesa di San Giorgio de' Schiavoni).

pico. Per l'illuminazione, anche perchè gli spettatori non siano *tocchi da cere nè da licori cadenti*, l'Ingegneri consiglia un « fregio pendente dall'alto, il quale divida il cielo « della scena da quello del teatro, ma non cada tanto in giuso ch'egli occupi troppo « della vista della fronte di detta scena, e sia dal lato di dentro dirimpetto alla stessa « fronte tutto pieno di lampadini accesi, con riflessi d'orpello, accomodati talmente, « ch'essi mandino il lume addosso ai recitanti », lasciando la sala in una semioscurità favorevole all'attenzione del pubblico (4).

Poco tempo dopo che il Palladio aveva costruito il *mezzo colosseo* ligneo, s'inalzava in corte Michiela a San Cassiano un teatro di pietra, che diede alla strada il nome

(1) INGEGNERI, *Della poesia rappresentativa e del modo di rapp. le favole scen.*, Bergamo, Ventura, 1604, pagg. 40 tergo e 41.

(2) AG. MICHELE, *Disc. intorno allo scrivere con molta lode le comm. e le trag. in prosa*, Venezia, 1542, pagg. 4 e 5.

(3) INGEGNERI, *op. cit.*, pag. 6.

(4) *Ibid.*, pagg. 35 a 39.